

SAGA SALSA



SAGA SALSA

Una produzione di Qui e Ora Residenza Teatrale Con

Francesca Albanese, Silvia Baldini, Laura Valli Regia

Aldo Cassano | Dramaturg Silvia Baldini

Consulenza musicale Francesco Picceo | Costumi Erica Sessa

Spettacolo da realizzarsi durante un pranzo o una cena, in sale di ristoranti, trattorie, bar oppure sale allestite in modo che il pubblico si possa sedere a tavola e gustare un pasto insieme allo spettacolo.

Il cibo e la tavola accompagnano le nostre vite da sempre, sono indice del nostro benessere e delle nostre relazioni sociali, raccontano i nostri desideri e le nostre paure.

Saga salsa è memoria di famiglia, è calarsi nel quotidiano delle vite per leggerle attraverso il culto del cibo. Attorno a un tavolo, fra una portata e l'altra, tre donne, tre generazioni diverse, una nonna, una mamma e una figlia, a parlare delle loro vite. Tre donne che mettono in tavola il passato e il presente in una cena da gustare, ma anche da vedere e ascoltare, una cena in cui tutti i sensi sono chiamati a partecipare e dove il pasto da consumarsi non è fatto solo di cibo ma anche di emozioni, sapori e storie.

Qui e Ora



SINOSSI e NOTE DI REGIA

Attorno a un tavolo, fra una portata e l'altra, tre donne, tre generazioni diverse, una nonna, una mamma e una figlia, a parlare delle loro vite. Tre donne che mettono in tavola il passato e il presente in una cena da gustare, ma anche da vedere e ascoltare, una cena in cui tutti i sensi sono chiamati a partecipare e dove il pasto da consumarsi non è fatto solo di cibo ma anche di emozioni, sapori e storie.

Il pubblico è invitato nel ristorante di famiglia, proprio nell'ultimo giorno di apertura del locale. Una minaccia incombe, il locale potrebbe dover chiudere: finirà la saga della preparazione della salsa al pomodoro, la vita intorno ai tavoli, l'esistere in relazione a che cosa mangi e come cucini? Il mangiar bene, il rito della tavola sono messi a rischio dalla proposta di fare di quel locale un luogo del consumo veloce di cibo, del mangiare spuntini e panini appollaiati su uno sgabello con davanti un vassoio, invece di mettere le gambe sotto al tavolo e prendersi un tempo di piacere e condivisione del desco. Le padrone del locale debbono scegliere se continuare a perpetrare la tradizione del ristorante di famiglia, se continuare a consumare la loro vita tra i tavoli e le portate. Questa scelta incombe e conduce al racconto di una saga familiare strettamente connessa al cibo e alla preparazione di un piatto speciale. La tradizionale salsa al pomodoro di famiglia. Fra un susseguirsi di parole, azioni e suoni il cibo diventa la scenografia olfattiva e visiva, protagonista dei racconti.

Genere Teatro

durata 70 minuti

Lo Spettacolo viene rappresentato in luoghi non teatrali, come case private, ristoranti, pub, caffè, durante cene, aperì-cene e buffet.

In caso di allestimenti più teatrali c'è la possibilità di riadattare la scena alle esigenze del posto.

ESIGENZE TECNICHE

Disponibilità corrente 220 V 3 KW

2 fari da 1 Kw

2 piantane per PC

1 tavolo quadrato 1mx1m

Impianto audio adeguato alla sala





Dicono di noi

Traiettorie 01/07/2019 - Emanuela Dal Pozzo

“Spettacolo peraltro dotto, capace di mescolare cibo e cultura, crescita fisica e crescita intellettuale, indugiando in modo ironico attorno alle varie tematiche legate al cibo tra intolleranze, diete e abitudini alimentari, con le tre attrici intente nella preparazione della salsa di pomodoro... Trascinanti le tre protagoniste, perfettamente calate nella parte, spassose e imprevedibili, riescono a coinvolgere nel proprio gioco i commensali, tra ricordi, debolezze, progetti, segreti e intime confessioni...”

KLP 05/07/2019 - Vincenzo Sardelli

“...raccontano, attraverso la preparazione rituale della salsa, tre generazioni e il cambiamento di un Paese. Narrano storie dal sapore antico, e ci pare di star dentro a un film di Fellini o di Avati... Rievocando le abitudini di una volta, qui si castiga ridendo l'imperversare contemporaneo dei telefonini.”

PaneAcquaCulture PAC 16/07/2019 – Laura Bevione

“Le tre attrici di Qui e Ora mettono in scena il loro long-seller teatrale **Saga Salsa**, epopea di una famiglia di cuccinieri raccontata con affabilità e ironia da tre generazioni di donne: nonna, madre e figlia. **Francesca Albanese, Silvia Baldini e Laura Valli** sono spigliate e accoglienti, abili a trasformare in gioco teatrale anche gli inconvenienti dell'insolita location. Uno spettacolo-cena divertente e piacevole, che invita pure a riflettere su quelle emozioni e quelle corrispondenze fra cucina e letteratura, fra cucina e atavici istinti di sopravvivenza, fra cibo e sensualità, che i –troppi– programmi televisivi dedicati al tema trascurano o banalizzano.”

QUI E ORA RESIDENZA TEATRALE

Qui e Ora Residenza Teatrale nasce nel 2007 sul territorio della Bergamasca con il progetto Être – Esperienze Teatrali di Residenza. È costituita da artisti provenienti da esperienze diverse ma accomunati da una stessa visione poetica. Qui e Ora opera in ambito nazionale e internazionale con produzione di spettacoli, organizzazione di rassegne, curatela di laboratori e inchieste teatrali. È una compagnia di produzione, lavora su drammaturgia autografa e ama confrontarsi e collaborare con altri artisti per dare vita alle proprie opere: artisti visivi, scrittori, danzatori, teatranti, in un meticciamiento di linguaggi e visioni. Dal 2018 è riconosciuta dal Mibac come impresa di teatro di innovazione.

Progetti

Dal 2012 Qui e Ora realizza Coltivare Cultura, un progetto artistico e culturale che porta il territorio e i cittadini – attraverso laboratori, inchieste, rassegne teatrali – al centro della sperimentazione artistica. Il progetto, in partenariato con delleAli teatro, coinvolge venti comuni della provincia di Bergamo, di Monza Brianza e del vimercatese ed è sostenuto da Fondazione Cariplo.

La cura nel costruire reti sul territorio, fra le persone, le amministrazioni, gli artisti e i luoghi ha portato Qui e Ora nel 2015 a inaugurare il Granaio, un progetto di ospitalità in residenza di artisti, presso il Comune di Arcene (BG), con il sostegno del Mibac, di Regione Lombardia e di Fondazione Cariplo.



Poetica

Qui e Ora è teatro che parla del presente, si insinua nelle pieghe delle vite delle persone per raccontarle e restituirne visioni. Un teatro che raccoglie i dati del contemporaneo con amore meticoloso e puntuale precisione, per costruire immaginari collettivi, per trovare spazi di bellezza. Come a costruire un romanzo di formazione del nostro oggi, fatto di stralci di vita, di voci sole, di storie piccole e fragili, di bellezze inaspettate, di immagini visionarie. Contaminare e meticcicare il teatro con la vita, sporcarsi le mani con il presente, dare forza alle contraddizioni. Un atto politico di resistenza culturale. Le relazioni umane e i luoghi insoliti sono due dei motori artistici di Qui e Ora. Incontrare le persone, intervistarle, conoscerle, condividere immaginari e fare del quotidiano atto e visione artistica. Sperimentare teatro e forme artistiche in luoghi diversi da quelli deputati al teatro, per riscoprire il senso di comunità e arte profondo che ogni territorio esprime.

Network

Qui e Ora Residenza Teatrale opera su un territorio diffuso, in sinergia con diversi Comuni e Istituzioni. È parte dell'Associazione delle Residenze Lombarde Etre, di C.Re.S.Co. Coordinamento Nazionale delle Realtà della Scena Contemporanea e del network Ietm International Network for Contemporary Performing Arts.

Qui e Ora Residenza Teatrale

Responsabile organizzazione Josephine Magliozzi

t. 340 2410526 – 3487418216

quieora.organizzazione@gmail.com

www.quieoraresidenzateatrale.it

www.coltivarecultura.it